# OLTRE IL CANTO DELLE SIRENE

UNA PERFORMANCE MUSICALE E LETTERARIA

con elettronica/flauti/canto/percussioni/voce recitante di Riccardo Massari Spiritini e Fabio Zannoni

Un'immaginifica narrazione sonora, fatta di suoni acustici ed elettronici: miti, storie e paesaggi descritti attraverso le parole provenienti da vari universi letterari e della scienza e della storia:

# **ISPIRATA A TESTI DI:**

APOLLONIO RODIO, PASCAL QUIGNARD, GUIDO BARBUJANI E ANDREA Brunelli, Italo Calvino, Antonio Tabucchi, Federico García LORCA , JUAN GOYTISOLO, PAUL BOWLES, PIERPAOLO PASOLINI , JULIO CORTÁZAR, JORGE LUIS BORGES, DANTE ALIGHIERI.

ELENA BERTUZZI - soprano OLGA MANGANOTTI - attrice, voce recitante FABIO ZANNONI - flauti RICCARDO MASSARI SPIRITINI - voce, tarcordium, elettronica, sintetizzatori

**ORE 21.00 TEATRO FUCINA MACHIAVELLI VERONA** 

**BIGLIFTTI** 10€ ridotto under30 over70 e convenzioni

biglietteria@fucinaculturalemachiavelli.com tel. 045 5544712 (mart-ven dalle 9 alle 13.)

INFO E BIGLIETTI SU

fucinaculturalemachiavelli.com



via Madonna del Terraglio 10, Verona (vicino a Ponte Pietra)









# BUTE, l'argonauta ribelle che si lancia nel mare per seguire il canto delle sirene,

é un personaggio della mitologia greca che oggi evoca ancora immagini potenti e rivelatrici. Bute infatti è quella figura mitologica, impulsiva e bizzarra che, secondo il racconto di Apollonio di Rodi, imbarcato nel periplo della nave degli Argonauti, nell'udire il canto delle sirene, non resiste alla potenza ammaliante di questo canto e, senza esitazioni, abbandona il remo e si tuffa tra i flutti, affrontando coraggiosamente l'ignoto.

# MUSICA, LETTERATURA, IMMAGINI

"BUTE, oltre il Canto delle Sirene" è essenzialmente una proposta che si presenta nella forma di una performance musicale e letteraria, nella quale suoni acustici ed elettronici, flauti, percussioni, voce recitante e canto interagiscono, mentre parallelamente si proietteranno su uno schermo immagini video, realizzate anche con le illustrazioni dell'artista Rachid Bahri, che integrano il senso del racconto.

Storie e citazioni raccolte che, prendendo spunto dal 'gesto di Bute', si snodano in un peregrinare quasi casuale tra le pagine di alcuni libri, dei tanti racconti, indagini, pensieri, riflessioni che ci possono illuminare su ciò che anima l'esplorazione dell'ignoto.



# BUTE

### OLTRE IL CANTO DELLE SIRENE

UN PROGETTO DI RICCARDO Massari Spiritini e Fabio Zannoni

**Elena Bertuzz**i, soprano, voce recitante

Olga Manganotti, attrice, voce recitante Fabio Zannoni, flauti

Riccardo Massari Spiritini, voce, tarcordium, elettronica e sintetizzatori

Composizione e arrangiamenti,

### RICCARDO MASSARI SPIRITINI

Drammaturgia, FABIO ZANNONI

**OLGA MANGANOTTI** 

Improvvisazioni, collaborazione musicale, creativa, FABIO ZANNONI, ELENA BERTUZZI

illustrazione artistica, RACHID BAHRI

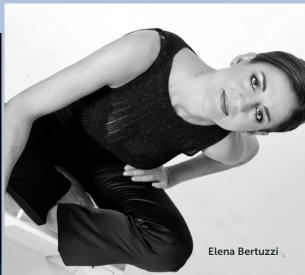
Suoni e voci appartenenti a tradizioni arcaiche, abilmente mescolati con sonorità e moduli compositivi, propri di una sensibilità contemporanea, si fondono in un unicum espressivo di ampio respiro. Il risultato è un intenzionale eclettismo stilistico: sonorità di flauti moderni ed etnici, suoni elettronici, parola cantata, voce naturale e lirica, parola recitata e raccontata. Le voci ed i flauti a tratti processati elettronicamente, si fondono e

compenetrano con gli strumenti di Spiritini moltiplicati con echi e specchi, in un continuo entrare ed uscire dalla realtà, ottenendo sonorità che ci avvicinano al sogno, alla narrazione mitica e al mistero del viaggio dell'argonauta.



Riccardo Massari Spiritini utilizza strumenti come il tarcordium (da lui inventato, uno strumento a corde con percussione elettroacustica dai suoni arcaico/futuristi), ma anche il sintetizzatore analogico Lyra8, strumento elettronico non convenzionale che permette di ottenere sonorità inaudite, accordature microtonali, che ci proiettano verso il futuro. Questa strumentazione si sviluppa assieme alle sonorità acustiche dei flauti di Fabio Zannoni, alla voce recitante ed agli interventi teatrali di Olga Manganotti ed alla voce di soprano di Elena Bertuzzi.





# LE FONTI LETTERARIE

# BUTE ED ALTRE STORIE DI COLORO CHE SI LANCIARONO VERSO L'IGNOTO

Il filo del racconto, degli spunti letterari e delle realtà del percorso proposto, partendo dal canto della figura di Bute, dipinto da **Apollonio Rodio** nelle *Argonautiche*, ripreso dal letterato e filosofo francese **Pascal Quignard**, si snoderà con un viaggio attraverso tutta una serie di tappe od episodi, come quella fondamentale del racconto dell'Ulisse del *canto XXVI* dell'*Inferno* dantesco, di chi, nell'utopico miraggio di "seguir virtute e canoscenza", vuole sfidare il destino oltrepassando le colonne d'Ercole.

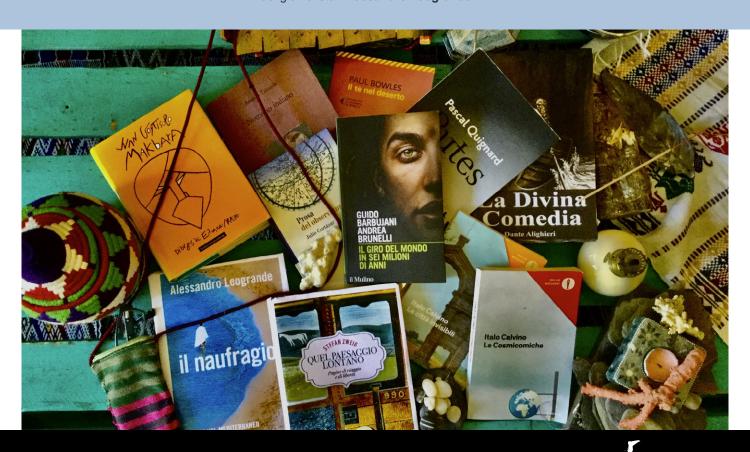
Il punto di partenza per cercare di individuare un ipotetico 'spirito di Bute' prenderà la mosse da alcuni spunti, dalle ricerche di due studiosi, **Guido Barbujani e Andrea Brunelli**, *Il giro del mondo in sei milioni di anni*, che attraverso i loro studi sulle tracce genetiche delle prime specie umane hanno delineato le mappe ed i percorsi delle prime grandi migrazioni dell'umanità.

Un viaggio che quindi, attraverso una rassegna di citazioni letterarie, si inoltrerà nelle visioni di fantasmagoriche *Città invisibili* dipinte da **Italo Calvino**, così in quelle 'visibili', come la New York degli anni '30, come la visse **Federico García Lorca**, descritta in *Poeta a New York*, la Bombay tratteggiata, attraverso lo sguardo curioso e indagatore, di uno scrittore come **Antonio Tabucchi**, in *Notturno indiano*, o la Marrakech, con la sua celebre piazza, Jemaa el-Fna, brulicante di vita, dipinta con visionaria lucidità dallo spagnolo **Juan Goytisolo**.

Da una prospettiva fortemente esotizzante, come quella di **Paul Bowles**, potrà quindi emergere, emblematica, quella allucinante vertigine data dalla visione dell'infinto, propria di alcuni momenti di un romanzo come *II tè nel deserto*.

In una dimensione più globale, il tema del viaggio diventa il tema della necessità, come quello delle migrazioni di animali che liberamente si spostano nelle varie zone del pianeta, con incredibili automatismi: così il viaggio delle anguille che trasmigrano e nidificano nel mar dei Sargassi, mirabilmente descritto da **Julio Cortázar** in *Prosa del observatorio*.

Questo percorso, che emerge come da una selezione a zig zag di letture – nel tentativo di individuare quello che abbiamo chiamato 'spirito di Bute', proprio di un'umanità in perpetuo movimento – si viene delineando sia attraverso le visioni premonitorie di **Pier Paolo Pasolini**, sia con un salto dalla letteratura alla cruda realtà, attraverso le pagine di quell'incredibile libro/testimonianza che è *Il naufragio* del giornalista **Alessandro Leogrande**.



# **INFORMAZIONI**

## LINKS PER APPROFONDIMENTI:

https://bute.home.blog

https://fabiozannoni.com/bute-oltre-il-canto-delle-sirene-2/

### PODCAST DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:

https://fabiozannoni.com/bute-oltre-il-canto-delle-sirene/ https://bute.home.blog/il-podcast/

# FONTI LETTERARIE

https://fabiozannoni.com/bute-oltre-il-canto-delle-sirene-fonti-letterarie-tracce-audio/



#### BIOGRAFIE E CURRICULA DEI PROTAGONISTI DEL PROGETTO

RICCARDO MASSARI SPIRITINI, FABIO ZANNONI, ELENA BERTUZZI, OLGA MANGANOTTI https://bute.home.blog/wp-content/uploads/2024/09/biografie\_bute.pdf

